

CONCORSO NAZIONALE
Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo
III Edizione – anno scolastico 2019/2020

TANTE GUERRE, UN'UNICA VITTIMA: LA POPOLAZIONE CIVILE
La guerra come fenomeno senza confini, che rende vittime tutte le popolazioni che la subiscono,
oltre il tempo e lo spazio in cui tale fenomeno si manifesta

Premessa

Il 1° febbraio di ogni anno, si celebra la “*Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo*”, istituita in Italia con la legge 25 gennaio 2017 n. 9, al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra. Il riferimento non solo alle guerre del passato, in particolare alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale, ma a tutti i conflitti attualmente in corso nel mondo rendono tale giornata oltre che commemorativa, rappresentativa di un momento di riflessione sulle conseguenze che le guerre di oggi provocano sulle popolazioni, principali vittime dello scontro tra le parti contrapposte, specialmente nelle aree densamente popolate.

In occasione della terza celebrazione della giornata il tema delle popolazioni civili vittime delle guerre in corso oggi nel mondo viene ripreso, secondo una chiave di lettura differente rispetto le prime due edizioni, con l’obiettivo di spingere gli studenti a confrontarsi con esso attraverso l’utilizzo di linguaggi comunicativi diversi.

Art.1
Istituzione

In occasione della Giornata nazionale delle vittime civili della guerra e dei conflitti nel mondo, che ricorrerà il 1° febbraio 2020 e in virtù del protocollo d’intesa siglato il 1/03/2019, l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus (ANVCG) – l’Ente Morale preposto per legge da oltre 75 anni alla rappresentanza e tutela delle vittime civili di guerra in Italia – e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca istituiscono il presente concorso dal titolo “TANTE GUERRE, UN’UNICA VITTIMA: LA POPOLAZIONE CIVILE”.

Art.2

Destinatari

Il concorso si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado dell'intero territorio nazionale.

Art.3

Modalità di partecipazione

Gli studenti dovranno presentare dei lavori individuali, di gruppo o di classe sulla seguente tematica: “TANTE GUERRE, UN’UNICA VITTIMA: LA POPOLAZIONE CIVILE”.

A differenza della scorsa edizione, dedicata alla rappresentazione del dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime, quest’anno i lavori dovranno fornire una rappresentazione della guerra come fenomeno senza confini, che rende vittime allo stesso modo tutte le popolazioni civili che la subiscono, oltre il tempo e lo spazio in cui tale fenomeno si manifesta.

Attualmente, nel mondo, sono in corso decine di guerre e gravi situazioni di crisi che, nella maggior parte dei casi, sfuggono alla lente di ingrandimento dei media e, quindi, dell’opinione pubblica, o perché distanti dalle telecamere o perché di scarso interesse per il mondo occidentale.

Sono noti a tutti il conflitto siriano o la battaglia per il Donbass tra le milizie russe e il governo ucraino. Eppure in pochi conoscono la delicata situazione sociale del Burkina Faso o le guerre civili nello Yemen, nella Repubblica Centrafricana e nel Sudan del Sud.

Noti o sconosciuti, vicini o distanti: tutti i conflitti in corso nel mondo hanno come minimo comune denominatore l’impatto devastante generato indistintamente sulle popolazioni civili, rendendo queste ultime vittime di un’unica grande “emergenza umanitaria globale”. Un’emergenza di cui le giovani generazioni devono essere consapevoli per diventare interpreti attivi nella costruzione e sviluppo di una cultura di pace e solidarietà estesa. In un mondo sempre più globalizzato e connesso, infatti, dove i confini tra Stati si riducono a tal punto da renderci tutti, soprattutto i più giovani, spettatori di ciò che sta accadendo dall’altra parte del globo, diventa fondamentale riconoscere come gli sfollati in fuga dal Ghouta in Siria o i bambini mutilati dalle mine in Nigeria stiano vivendo sofferenze analoghe, tutte riconducibili a un’unica grande tragedia: la guerra.

Il concorso si articola in due sezioni:

- 1) Scrittura: racconto breve. Le storie dovranno essere presentate in formato digitale (PDF), potranno essere accompagnate/integrate da immagini (opzionale) e non dovranno superare le 7500 parole (di regola la lunghezza di un racconto breve è compresa fra le 1000 e le 7500 parole)
- 2) Video. Durata massima consentita: 5 minuti, compresi i titoli di testa e di coda;

Le opere che non rispettano i requisiti di cui sopra saranno escluse dalla partecipazione al concorso. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art.4

Termini

Per partecipare al concorso, l'elaborato scritto e il video, salvato su qualunque supporto digitale, dovranno pervenire entro e non oltre il 30/11/2019, insieme alla scheda d'iscrizione allegata al presente bando, al seguente indirizzo: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, via Marche, 54 – 00187 Roma.

I materiali realizzati potranno essere inviati anche all'e-mail: concorsogiornatanazionale@anvcg.it

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca non sono responsabili per ritardi, furti o smarrimenti del materiale inviato.

Art. 5

Premi

I lavori degli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado concorreranno nel rispettivo ciclo d'istruzione. Pertanto, ai primi classificati della sezione "scrittura", di ciascun ciclo, verrà riconosciuto un premio di € 1.500,00, ai secondi classificati un premio di € 1.000,00 e ai terzi classificati un premio di € 500,00. Per quanto riguarda la sezione "Video", ai primi classificati di ciascun ciclo d'istruzione sarà riconosciuto un premio di € 1.500,00, ai secondi classificati un premio di € 1.000,00 e ai terzi classificati un premio di € 500,00.

Oltre ai premi monetari, i primi tre classificati di ciascuna sezione, per i rispettivi cicli d'istruzione, avranno l'onore di ricevere una targa e un attestato di merito nel corso di una cerimonia di premiazione, alla presenza di alte cariche istituzionali e di una delegazione dell'ANVCG, in occasione delle celebrazioni della Terza *"Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo"*. L'Associazione si riserva di concedere un contributo delle spese di trasferta.

I migliori elaborati scritti e video verranno caricati nel sito web dedicato alla Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo. I video verranno caricati anche nel canale YouTube dedicato.

Art. 6

Commissione di valutazione

La valutazione degli elaborati è rimessa ad un'apposita commissione, nominata dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, formata da 7 componenti, scelti tra persone di comprovata competenza nel settore di cui almeno due del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

- a) Coerenza dell'elaborato con il tema proposto;
- b) Capacità di veicolare il messaggio in maniera efficace e innovativa;
- c) Grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto.

Il giudizio finale è insindacabile.

Art. 7

Dati personali e cessione dei diritti

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - **2016/679 GDPR** - anche con strumenti informatici, per la pubblicazione degli elaborati in concorso, per eventi e manifestazioni collegate, per comunicazioni di futuri bandi, per l'inserimento nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus e per tutto quanto previsto nel presente regolamento.

I partecipanti devono dichiarare di essere titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata, nessuno escluso comprese le eventuali liberatorie d'immagine, e che i contenuti della medesima non violano le leggi e non sono di carattere diffamatorio, razziale o discriminatorio e comunque di essere l'autore/autrice esclusivo/a dell'opera, di non aver quindi elaborato il suo contenuto con altri autori che possano vantare su di esso i relativi diritti.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca declinano ogni responsabilità in merito al contenuto degli elaborati.

I partecipanti accettano che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus utilizzi il materiale inviato per finalità culturali quali:

- realizzazione di filmati relativi alla giornata di premiazione;
- realizzazione di programmi divulgativi e didattici su canali TV, TV satellitari e digitali;
- pubblicazioni cartacee;
- manifestazioni ed eventi a scopo artistico, didattico e divulgativo;
- streaming gratuito e pubblicazione sul sito ufficiale dell'associazione <http://www.anvcg.it> e/o siti collegati e per ogni altro uso consentito dalla legge senza scopo di lucro e senza che nulla sia dovuto all'autore, pur garantendone la citazione.

I partecipanti cedono i diritti relativi all'opera all'ANVCG per la pubblicazione della stessa o delle immagini che la rappresentano, le cui dimensioni possono essere a discrezione dell'ANVCG per esigenze di editing modificate, liberando l'ANVCG dall'obbligo di chiedere altre autorizzazione per la divulgazione cartacea o digitale in internet o con altre forme, ove tale divulgazione sia disposta incorporando l'opera o la sua immagine.

I partecipanti dichiarano di non avere ceduto e di non cedere in via esclusiva ad altri i diritti di autore riferiti all'opera partecipante al concorso.

Il materiale inviato non sarà restituito e rimarrà nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Onlus, a disposizione di chi vorrà visionarlo senza fini di lucro. La cancellazione dal suddetto archivio deve essere esplicitamente richiesta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento allo stesso indirizzo utilizzato per la partecipazione.

Art. 8

Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.